

Comunicato stampa 15/05/2007

*E' stata votata all'unanimità la risoluzione presentata dal deputato de L'Ulivo, Franco Ceccuzzi*

## **Sempre più vicina l'esonazione dall'imposta sul reddito per le Contrade e per le società di Contrada**

E' stata approvata oggi, martedì 15 maggio, all'unanimità dalla VI Commissione Finanze della Camera dei Deputati la risoluzione presentata lo scorso due maggio da Franco Ceccuzzi, deputato de L'Ulivo e da Paolo Del Mese, presidente della Commissione Finanze. La risoluzione impegna il governo ad emanare entro 30 giorni il decreto attuativo delle disposizioni previste nella Finanziaria 2007 a favore delle associazioni che operano per la realizzazione o che partecipano a manifestazioni che abbiano rilevanza nazionale ed internazionale, dando priorità a quelle manifestazioni che abbiano in corso il riconoscimento di bene immateriali patrimonio dell'umanità da parte del consesso internazionale Unesco, come il Palio di Siena. Per la prima volta, dunque, il nome delle Contrade di Siena è stato accostato alle agevolazioni previste dalla legge Finanziaria 2007.

Rispondono ai criteri della norma, infatti "le associazioni, come ad esempio le storiche contrade di Siena, che operano per la realizzazione o che partecipano a manifestazioni di antica e consolidata tradizione, di cui le fonte storiche e la memoria documentaria ne facciano risalire lo svolgimento da almeno diversi secoli ed in questo senso a partire dalla più antica che è il Palio di Siena che si corre ogni anno, ed ininterrottamente, sin dal Medio Evo, negli stessi luoghi che gli fanno da cornice. Sono infine comprese le associazioni le associazioni che operano per la realizzazione o che partecipano a manifestazioni di antica e consolidata tradizione".

La risoluzione, dunque, fissa i criteri per determinare i soggetti beneficiari del regime agevolato e il secondo passaggio spetta al ministero dell'Economia e delle Finanze che individuerà i soggetti che potranno beneficiare delle agevolazioni fino ad un massimo di 5 milioni di euro. Visto che il provvedimento viene applicato sul reddito preventivo presentato dai singoli soggetti, il ministero è obbligato a rinnovare la procedura di anno in anno al fine di rispettare il vincolo. Nella risoluzione approvata oggi, si avanza l'ipotesi che, se sarà rifinanziata la "Legge per Siena", l'esonazione per le Contrade e per le società di Contrade non sarà più conteggiata in base all'articolo 186 della Finanziaria 2007, ma sarà conteggiata nell'ambito della Legge per Siena. Questo consentirà alle Contrade e alla società di non conteggiare le agevolazioni anno per anno, bensì sulla base della durata della Legge per Siena.

"Sono molto soddisfatto – dichiara Franco Ceccuzzi - per l'approvazione di questa risoluzione che consente alle Contrade e alle società di Contrada di essere riconosciute a pieno titolo come soggetti idonei ad avere le agevolazioni previste dalla legge. Ringrazio il presidente della Commissione, Paolo Del Mese che ha collaborato attivamente affinché le contrade di Siena rientrassero nel provvedimento, tutti i commissari che hanno votato la risoluzione, in particolare Gianfranco Conte di Forza Italia e Gianluca Galletti, dell'Udc che hanno voluto manifestare il loro sostegno alla risoluzione

# Franco Ceccuzzi

D E P U T A T O D E L ' U L I V O

evidenziando come, pur trattandosi di un dispositivo a carattere generale, la commissione ha sempre sottolineato il particolare riferimento alle contrade senesi. Ringrazio, inoltre, il il Magistrato delle Contrade e il Comune di Siena per il lavoro svolto ”.